



Comune di Buttigliera D'Asti
Provincia di Asti

REGOLAMENTO COMUNALE
PER IL SERVIZIO SCUOLABUS

ART. 1: FINALITÀ DEL SERVIZIO.

1. Il servizio di trasporto scolastico è istituito per agevolare l'accesso degli utenti al sistema scolastico pubblico e la fruizione delle opportunità didattiche presenti sul territorio, secondo quanto previsto dalla legislazione regionale vigente in materia di diritto allo studio.

ART. 2: DESTINATARI DEL SERVIZIO.

1. Il servizio è destinato ai bambini iscritti alla Scuola Primaria (elementari) e alla Scuola secondaria di primo grado (media inferiore), residenti e non, nel Comune di Buttigliera d'Asti, nel limite dei posti disponibili.

ART. 3: ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO.

1. I percorsi, le fermate e gli orari vengono determinati dall'Amministrazione nell'ambito del proprio territorio, prima dell'inizio dell'anno scolastico, tenendo conto:
 - delle richieste pervenute dagli aventi diritto;
 - degli orari effettuati dalle diverse classi, tenendo conto in particolare degli orari di entrata e dell'organizzazione dei rientri pomeridiani previsti dalle scuole;
 - del calendario scolastico;
 - dall'esigenza di ottimizzare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Nel caso di più moduli orari nella stessa scuola, si individueranno in collaborazione con il Dirigente scolastico le soluzioni organizzative più efficaci per assicurare la migliore risposta alle esigenze di trasporto.
3. L'Amministrazione comunale non è responsabile e nulla deve agli utenti del servizio nei casi in cui il medesimo non possa essere regolarmente espletato, in tutto o in parte, per ragioni tecniche o per cause meteorologiche o di forza maggiore, previa informativa alle istituzioni scolastiche, ove possibile.

ART. 4: FERMATE DELLO SCUOLABUS

1. Le fermate dello scuolabus sono istituite con Deliberazione della Giunta Comunale.
2. Il carico e lo scarico dei bambini può avvenire solo nelle fermate autorizzate dall'Amministrazione comunale.
3. Oltre alle fermate principali nei centri di ogni comune, nonché nei centri frazionali, possono essere istituite altre fermate in base alle richieste degli utenti, rispettando i seguenti criteri:
 - a. il numero dei bambini per ogni fermata non deve essere di norma inferiore a 3;
 - b. le fermate devono avere tra di loro una distanza di norma non inferiore a 400 metri;
 - c. deve essere assicurata l'attesa e la discesa degli alunni in condizioni di sicurezza;
 - d. per quanto possibile la fermata deve essere individuata in modo da evitare agli alunni di attraversare la strada dopo la discesa dallo scuolabus;
 - e. si cercherà di evitare un'eccessiva frammentazione dei percorsi, tale da determinare un allungamento dei tempi di percorrenza, nell'obiettivo di ridurre al minimo la permanenza degli utenti sullo scuolabus e di assicurare il rispetto degli orari scolastici.

4. Solo in caso di grave impedimento/emergenza e per motivi di sicurezza potranno essere autorizzate ulteriori fermate valutate di volta in volta dal responsabile del servizio scuolabus.
5. Nel corso dell'anno scolastico potranno essere effettuate variazioni nel piano delle fermate, in relazione ad esigenze sopravvenute.

ART. 5: AMMISSIONE AL SERVIZIO.

1. L'ammissione al servizio deve essere richiesta dai genitori dell'alunno avente diritto, utilizzando l'apposito modulo fornito dal Comune, entro e non oltre il 31 luglio di ogni anno (anche se intendono usufruire del servizio solo nel periodo da ottobre a maggio) in quanto il Comune deve avere il tempo necessario per istituire le eventuali nuove fermate, nonché di stabilire il nuovo orario dei passaggi relativi ad ogni fermata e di stabilire i nuovi percorsi in relazione ai nuovi iscritti.
Le eventuali richieste presentate oltre tale termine saranno accettate solo se compatibili con l'organizzazione già in essere del servizio stesso e con i posti disponibili.
L'iscrizione deve essere effettuata nei termini suddetti anche da chi ha usufruito del servizio nell'anno precedente, in quanto non viene rinnovata in modo automatico.
2. Per poter essere ammessi al servizio scuolabus è necessario dare il consenso, da parte di entrambi i genitori, al trattamento dei dati ricavati dalle telecamere di video sorveglianza presenti nel mezzo, che verranno utilizzate in caso di comportamenti non idonei dei minori trasportati, esclusivamente per perseguire la finalità di tutelare la sicurezza fisica e morale degli alunni trasportati, per prevenire episodi di bullismo ed eventuali atti vandalici.
3. La domanda si intende accolta salvo motivato diniego che deve essere comunicato al richiedente prima dell'inizio dell'anno scolastico. Entro tale termine gli interessati dovranno richiedere al Comune l'orario di massima di partenza ed arrivo dello scuolabus ed il luogo delle fermate.
4. Nella domanda dovranno essere indicate le generalità dell'alunno e dei genitori, nonché di ulteriori adulti delegati dai genitori al ritiro del bambino.
L'iscrizione al servizio ha validità per anno scolastico; eventuali disdette/rinunce dovranno essere comunicate al Comune in forma scritta possibilmente entro il 30 del mese precedente a quello in cui non si avvarrà più del servizio.
5. La presentazione della domanda comporta l'integrale ed incondizionata accettazione del presente regolamento.

ART. 6: CRITERI DI PRIORITA'.

Nel caso in cui le domande di ammissione al servizio superino il numero dei posti disponibili, si terrà conto dei seguenti criteri per stabilire la priorità di accesso:

1. Residenza nel Comune di Buttigliera d'Asti di almeno n. 1 componente del nucleo familiare (in caso di minore in affido di almeno un affidatario);
2. La maggior distanza dall'abitazione alla scuola di appartenenza;
3. L'impossibilità, per vari motivi (per es. orari di lavoro) debitamente certificata, da parte di entrambi i genitori, ad accompagnare il minore.

Nel caso in cui sussistano le stesse condizioni, si prenderà in considerazione l'ordine di arrivo delle domande di ammissione al servizio all'Ufficio Protocollo.

ART. 7: RESPONSABILITA' DELLE FAMIGLIE.

1. Nel sottoscrivere la domanda i genitori degli alunni si impegnano ad essere presenti alla fermata dello scuolabus per ritirare il proprio figlio; in caso di impedimento devono espressamente delegare un altro familiare o, comunque, un adulto di riferimento.
2. Nel caso in cui alla fermata stabilita non ci sia nessun genitore, né alcun delegato a ritirare il proprio figlio, l'autista deve tempestivamente telefonare ai genitori, informarli che dovranno trovarsi in deposito in Comune, tenere in custodia il minore sul mezzo, continuare il percorso e lo scarico degli altri studenti, terminare il servizio, e riconsegnare l'utente dello scuolabus al genitore una volta rientrato in deposito. Qualora non si riesca a contattare i genitori, una volta terminato il servizio, il minore va accompagnato presso la stazione dei carabinieri più vicina, nella fattispecie quella di Castelnuovo Don Bosco, le quali forze dell'ordine si occuperanno di rintracciare i familiari.
3. L'accettazione dell'obbligo di essere presente alla fermata dello scuolabus e dello scarico delle responsabilità è condizione indispensabile per accedere al servizio.
4. La conduzione del minore dall'abitazione alla fermata dello scuolabus e viceversa è di competenza della famiglia, che si assume tutte le responsabilità. Non può essere attribuita all'autista alcuna responsabilità per fatti accaduti durante detto percorso.
5. Nel caso in cui la fermata e l'abitazione siano molto vicine e il minore non sia costretto ad attraversare la carreggiata, e la stessa sia munita di idoneo percorso pedonale, la famiglia può autorizzare l'autista a lasciare il bambino alla fermata perché rientri autonomamente all'abitazione; in tal caso dovrà essere sottoscritta apposita dichiarazione da ambedue i genitori, nella quale la famiglia si assume ogni responsabilità in merito. Il Comune si riserva comunque di negare tale autorizzazione qualora rilevi la sussistenza di situazioni di pericolo per la sicurezza del bambino.
6. Gli addetti ai lavori (gli autisti) sono obbligati a segnalare al responsabile comunale del servizio, che provvederà al richiamo formale alla famiglia, qualsiasi comportamento anomalo, come ad esempio la mancata presenza del genitore alla fermata per ritirare il proprio figlio.
7. la fermata dello scuolabus sarà il più vicino possibile all'ingresso della scuola, ma nessuna responsabilità potrà essere attribuita all'autista una volta scesi dal pulmino in area idonea alla fermata.
8. Non essendo previsto presso la scuola un servizio di pre-scuola, nel caso gli alunni dovessero, per effetto del trasporto, arrivare in anticipo rispetto agli orari delle lezioni, il genitore, nel sottoscrivere la domanda del servizio di trasporto, solleva l'Amministrazione da ogni responsabilità anche per il periodo intercorrente tra la discesa dallo scuolabus e l'entrata in classe.
9. L'iscrizione al servizio comporta il suo utilizzo con continuità e regolarità. Al fine di evitare possibili disagi, le famiglie dovranno comunicare tempestivamente agli insegnanti e agli addetti (autista) eventuali giorni e/o periodi di non utilizzo del servizio stesso per sopravvenute esigenze familiari o per la frequenza a corsi extrascolastici.
10. E' prevista la possibilità di far scendere il proprio figlio, in via eccezionale, in base alle proprie esigenze familiari, in una fermata diversa da quella stabilita ad inizio anno, previa tempestiva comunicazione scritta da consegnare anche il giorno stesso, all'autista dello scuolabus.
11. Non è consentito far salire sul mezzo persone estranee non autorizzate;

ART. 8: TESSERINO IDENTIFICATIVO:

1. A ciascun utente verrà consegnato, a cura del Comune, un tesserino nominativo la cui esibizione dà diritto ad usufruire del servizio.
2. Alla famiglia verrà comunicato uno o più recapiti telefonici ai quali fare riferimento per comunicazioni urgenti in merito al servizio.
3. Gli elenchi degli iscritti verranno consegnati dal Comune alle scuole ed agli operatori del servizio (autisti).

ART. 9: COMPORTAMENTO UTENTI:

1. Durante il servizio gli utenti dovranno tenere un comportamento corretto. In particolare devono sedersi senza tergiversare, allacciarsi le cinture di sicurezza, rimanere seduti, indossare eventuali ulteriori dispositivi di sicurezza, non disturbare gli altri utenti e l'autista; non portare sull'autobus oggetti pericolosi.
2. Gli autisti sono tenuti a comunicare al Comune l'uso improprio del servizio da parte degli iscritti.
3. In caso di comportamento scorretto, su segnalazione dell'autista, il responsabile comunale del servizio segnalerà quanto accaduto ai genitori dell'alunno indisciplinato ed alla scuola frequentata. Dopo tre segnalazioni scritte l'utente potrà essere temporaneamente escluso dal servizio. In caso di un comportamento scorretto particolarmente grave, l'esclusione, anche permanente, dal servizio può avvenire anche in seguito ad una singola segnalazione. Di tale sospensione sarà data comunicazione alla scuola.
4. I danni arrecati dagli utenti ai mezzi dovranno essere risarciti da parte dei genitori degli utenti colpevoli, individuati dall'autista.
5. Ciascun utente del servizio deve, non appena uscito dall'istituto scolastico, entrare subito nello scuolabus. E' altresì vietato per gli studenti della scuola primaria uscire dal mezzo quando il pulmino è in sosta alla fermata della scuola secondaria di primo grado in attesa della salita dei relativi studenti.
6. Per non determinare ritardi nel servizio, gli utenti del servizio stesso devono trovarsi alla propria fermata, nel tragitto casa-istituto scolastico, QUALCHE MINUTO PRIMA del passaggio dello scuolabus. Si sottolinea che gli autisti non sono autorizzati, per i motivi suddetti, ad aspettare gli alunni alla rispettiva fermata. Per il ritorno, dalla scuola alla propria abitazione, i genitori devono trovarsi alla fermata QUALCHE MINUTO PRIMA dell'orario presunto, in quanto lo stesso potrebbe variare in misura maggiore per via di eventuali assenze di studenti che precedono il proprio familiare nel percorso di scarico.
7. Nel caso in cui le strade siano impraticabili causa neve, il servizio verrà momentaneamente sospeso per essere ripreso non appena sia possibile circolare in condizioni di sicurezza.

ART. 10: SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA.

1. Lo scuolabus utilizzato dal Comune di Buttigliera d'Asti, è dotato di un sistema di videosorveglianza i cui dati vengono trattati esclusivamente per perseguire la finalità 1) di tutelare la sicurezza fisica e morale degli alunni trasportati, per prevenire episodi di bullismo, nonché 2) di prevenire eventuali atti vandalici.
2. Le immagini verranno conservate nella memoria interna della videocamera per un periodo limitato di tempo, per poi essere automaticamente cancellate.

3. Le immagini verranno scaricate e visionate dall'ufficio di pubblica sicurezza (polizia comunale locale) esclusivamente in seguito a segnalazioni di gravi fatti accaduti.
4. Le immagini verranno visionate esclusivamente per perseguire le finalità suddette, 1) di tutela per la sicurezza fisica e morale degli alunni trasportati, di prevenzione di episodi di bullismo; 2) di prevenzione di eventuali atti vandalici.
5. Il responsabile del trattamento dei dati (ufficio di polizia locale) adotterà tutte le misure idonee di sicurezza per evitare un accesso non autorizzato e il trattamento dei dati non consentito e/o non conforme alla finalità della raccolta.

ART. 11: PAGAMENTO DEL SERVIZIO.

1. Il Comune con provvedimento della Giunta Comunale, stabilisce la quota da porre a carico delle famiglie degli utenti.
2. Detta quota dovrà essere versata mensilmente con decorrenza dal 1° Settembre sino al 31 Maggio di ogni anno. E' possibile accorpare versamenti di più mesi o versare l'intero importo in un'unica soluzione.
3. In caso di mancato pagamento, dopo due solleciti, si procederà alla sospensione del servizio.

ART. 12: RIDUZIONI.

1. E' riconosciuta una riduzione del 30% sulla tariffa del servizio di cui al presente regolamento, nel caso in cui sussistano i seguenti requisiti:
 - a. L'Indicatore della Situazione Economica della famiglia richiedente sia pari o inferiore ad Euro 15.000,00;
 - b. All'interno della stessa famiglia vi siano almeno due figli che usufruiscano del servizio di trasporto. Tale riduzione verrà applicata dal 2° figlio.
2. La determinazione della riduzione viene effettuata solo su specifica e documentata richiesta di un genitore o del tutore legale. Nel caso in cui non venga presentata alcuna istanza viene automaticamente applicata la tariffa massima riconosciuta.
3. La valutazione di casi di estremo disagio economico e sociale della famiglia è di competenza del servizio sociale, che provvederà a sottoporre le relative istanze al Comune.

ART. 13: DETERMINAZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE AI FINI DEL CALCOLO DELL'I.S.E.

1. La determinazione della composizione del nucleo familiare ai fini del calcolo dell'I.S.E. è riferita al nucleo familiare anagrafico, alla data della richiesta.
2. Nel nucleo familiare vengono computati entrambe i genitori, seppur non anagraficamente conviventi ed eventuali altri familiari risultanti dalla certificazione anagrafica dell'utente.

ART. 14: TRASPORTI PER ATTIVITA' DIDATTICHE ED EXTRASCOLASTICHE.

1. Lo scuolabus è a disposizione per viaggi a scopo culturale-didattico, regolarmente autorizzati dall'autorità scolastica. L'utilizzo del mezzo e dell'autista impiegato dovrà essere autorizzato dal Comune.
2. La Dirigenza scolastica deve trasmettere un calendario di massima di richieste annuali entro il 31 Ottobre di ogni anno, con l'indicazione della destinazione, della motivazione, il numero delle classi e dei relativi alunni. In caso di sovrapposizione di

richieste l'Ufficio addetto provvederà a segnalarlo alla Dirigenza scolastica, al fine della valutazione delle priorità, da parte della stessa.

3. Servizi di trasporto per esigenze straordinarie dovranno comunque essere richiesti alla Dirigenza Scolastica con almeno una settimana di anticipo.
4. Nel limite delle possibilità organizzative della Scuola, le classi che hanno in programma un'uscita con la stessa destinazione sono tenute a prevedere richieste di trasporto congiunto nel rispetto del numero di posti disponibili sullo scuolabus.
5. Il controllo degli alunni all'interno dello scuolabus nel corso delle uscite è a carico dell'istituzione scolastica richiedente.
6. Durante le attività extrascolastiche (compresi l'Estate Ragazzi) lo scuolabus potrà essere messo a disposizione, per le uscite/gite programmate all'interno delle attività.